

Tessera del tifoso, colleghi feriti e bombe carta a Bergamo

Due colleghi feriti, auto in fiamme (tra le quali una gazzella dei Carabinieri) e bombe carta: circa 400 ultra dell'Atalanta hanno messo in scena, nella serata del 25 agosto, una violenta protesta contro il ministro Maroni che stava partecipando ad una festa della Lega Nord a Bergamo. Obiettivo: contestare la tessera del tifoso.

Il Sap, nell'esprimere massima solidarietà e vicinanza ai colleghi feriti, ritiene necessario e fondamentale proseguire sulla strada intrapresa dal Viminale, senza farsi intimorire da niente e da nessuno. Chi ha interesse ad andare allo stadio pacificamente non vive come una schedatura la tessera del tifoso.

Il problema, come è noto, nasce negli ambienti di minoritarie frange ultra che pretendono da sempre, attraverso la garanzia dell'anonimato, di trasformare gli stadi in campi di battaglia.

Senza dimenticare che coloro che sono colpiti da Daspo non possono, giustamente, ottenere la tessera del tifoso e quindi neppure accedere agli impianti sportivi. Noi siamo e resteremo sempre dalla parte dei colleghi e dalla parte di quei pacifici cittadini – per fortuna, la maggioranza – che vanno a

vedere

una partita di calcio per divertirsi e non per commettere
violenze o

spaccare la testa ai Poliziotti!

[Read more](#)